



CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERAZIONE N. 66	SEDUTA DEL 07/08/2018
OGGETTO: VARIANTE AL REGOLAMENTO URBANISTICO DENOMINATA "VARIANTE QUARTIERI SOCIAL S.CONCORDIO – AREA EX GESAM". ADOZIONE AI SENSI DELL'ART. 30 DELLA LEGGE REGIONALE TOSCANA N.65/2014	

L'anno **duemiladiciotto** il giorno **sette** del mese di **Agosto** alle ore **20:36** nella sala consiliare del Comune, convocato con avvisi scritti recapitati agli interessati, giusti referti in atti, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta pubblica per trattare in prima convocazione gli affari iscritti all'ordine del giorno che è stato, a termini di legge, pubblicato all'albo pretorio informatico.

Presiede il Presidente del Consiglio Comunale, Francesco Battistini, ed assiste il Vice Segretario Generale, Dott. Graziano Angeli che, su invito del Presidente, procede all'appello.

	<i>Nominativo</i>	<i>P</i>	<i>A</i>		<i>Nominativo</i>	<i>P</i>	<i>A</i>
1	TAMBELLINI ALESSANDRO - <i>Sindaco</i>	X		18	GIUNTOLI ENZO	X	
2	BARSANTI FABIO	X		19	GUIDOTTI ROBERTO	X	
3	BATTISTINI FRANCESCO	X		20	LEONE MARIA TERESA	X	
4	BIANUCCI DANIELE	X		21	LUCARINI FRANCESCO	X	
5	BINDOCCI MASSIMILIANO	X		22	MARTINELLI MARCO		X
6	BONTURI RENATO	X		23	MARTINI CHIARA	X	
7	BORSELLI SERENA	X		24	MASSAGLI JACOPO	X	
8	BUCHIGNANI NICOLA		X	25	MINNITI GIOVANNI		X
9	BUONRIPOSI DONATELLA	X		26	NELLI RITA		X
10	CANTINI CLAUDIO	X		27	OLIVATI GABRIELE	X	
11	CIARDETTI PILADE	X		28	PAGLIARO LUCIO		X
12	CONSANI CRISTINA	X		29	PETRETTI CRISTINA	X	
13	DI VITO ALESSANDRO	X		30	PIEROTTI FRANCESCA	X	
14	DEL GRECO SILVIA	X		31	SANTINI REMO	X	
15	DINELLI LEONARDO		X	32	TESTAFERRATA SIMONA	X	
16	GIANNINI GIOVANNI		X	33	TORRINI ENRICO	X	
17	GIOVANNELLI ANDREA		X		Totale presenti	25	

Il Presidente, riconosciuto il numero legale dei consiglieri presenti, dichiara aperta la seduta e designa come scrutatori i consiglieri: Lucarini, Bonturi, Borselli.

Successivamente all'appello iniziale sono entrati i Consiglieri: Nelli (20.59), Martinelli (21.05), Buchignani (21.14): presenti 28, assenti 5.

Sono presenti, altresì, gli Assessori: Bove, Del Chiaro, Lemucchi, Mammini e Mercanti all'appello, Marchini entrato successivamente.

..... omissis il resto



Si dà atto che prima della trattazione del punto n.1 in ordine del giorno sono entrati in aula i consiglieri Nelli (20.59), Martinelli (21.05), Buchignani (21.14): presenti 28, assenti 5.

..... omissis il resto

Il Consiglio Comunale

Preso visione della proposta di deliberazione avente per oggetto: “*VARIANTE AL REGOLAMENTO URBANISTICO DENOMINATA “VARIANTE QUARTIERI SOCIAL S.CONCORDIO – AREA EX GESAM”. ADOZIONE AI SENSI DELL’ART. 30 DELLA LEGGE REGIONALE TOSCANA N.65/2014*” presentata dal Settore 05 Lavori Pubblici U.O. 5.4 Strumenti Urbanistici, completa degli allegati in essa richiamati, in visione ai consiglieri ai sensi del Regolamento e conservata in atti al fascicolo digitale:

premessò che

il Comune di Lucca è dotato di Regolamento Urbanistico, approvato ai sensi della Legge Regionale n.5/1995, con delibera di Consiglio Comunale n. 25 del 16 marzo 2004 e pubblicato sul BURT (Bollettino Ufficiale Regione Toscana) n. 15 del 14 aprile 2004;

il Comune di Lucca, con delibera del Consiglio Comunale n.19 del 15 marzo 2012, ha approvato, ai sensi della Legge Regionale n.1/2005, la vigente Variante al Regolamento Urbanistico denominata “Regolamento Urbanistico - Variante straordinaria di Salvaguardia del Piano Strutturale”, divenuta pienamente efficace a seguito di pubblicazione del relativo avviso sul BURT n. 18 del 2 maggio 2012;

in data 27 novembre 2014 è entrata in vigore la Legge Regionale n. 65/2014 “Norme per il governo del territorio”;

con Deliberazione del Consiglio Regionale n.37 del 27 marzo 2015 è stato approvato il Piano di Indirizzo Territoriale (PIT) con valenza di piano paesaggistico (PPR), pubblicato sul BURT n.28 del 20 maggio 2015;

il Comune di Lucca è dotato di Piano Strutturale approvato, ai sensi della Legge Regionale n.65/2014, con delibera di Consiglio Comunale n. 39 del 24 aprile 2017, pubblicato sul BURT n. 26 del 28 giugno 2017 e divenuto efficace decorsi 30 giorni da tale data;

Premesso, altresì, che

il Comune di Lucca è proprietario di un’area posta a sud del centro storico, nel quartiere di San Concordio, zona un tempo occupata dalle Officine Italgas e solo in tempi più recenti sede della società GESAM spa., per la quale area era previsto un progetto di riqualificazione che prevedeva, tra l’altro, la realizzazione di un fabbricato per attività direzionale e commerciale, del quale è stato realizzato solo il piano interrato destinato a parcheggio e, successivamente, per una serie di problematiche, il cantiere non ha mai avuto conclusione, per cui l’area ad oggi si presenta in uno stato di totale abbandono;

la Presidenza del Consiglio dei Ministri, per la predisposizione del “Programma Straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città metropolitane, dei Comuni capoluogo di provincia e della città di Aosta”, ha approvato un bando per la presentazione, di progetti di riqualificazione di aree urbane caratterizzate da situazioni di marginalità economica e sociale, degrado edilizio e carenza di servizi, istituendo un fondo a ciò dedicato;

con Comunicazioni di Giunta n.43 del 7 marzo 2016 e n.134 del 13 luglio 2016, l’Amministrazione Comunale, ritenendo meritevoli le finalità del “Programma Straordinario” e di grande valenza gli obiettivi previsti, ha presentato, anche per l’area oggetto della presente variante, un progetto denominato “Quartieri Social_San Concordio e San Vito” con il quale l’Amministrazione



intende, tra le altre, portare a compimento il parcheggio interrato e, in una rivisitazione completa dell'originario progetto, prevede destinazioni a carattere collettivo, quali una piazza aperta e coperta e spazi polifunzionali;

il progetto presentato dal Comune di Lucca è stato positivamente valutato e per la realizzazione dello stesso è risultato assegnatario di un finanziamento;

lo studio di fattibilità tecnico-economica dell'intervento di che trattasi è stato approvato con Deliberazione della Giunta comunale n.205 del 26 agosto 2016;

considerato che

con istanza prot. n. 153707 del 27 dicembre 2017 veniva richiesta, da parte del Dirigente del Settore 08 – Servizi alle Imprese, Edilizia e Patrimonio, Arch. Maurizio Tani, una variante al Regolamento Urbanistico vigente relativamente a porzione dell'area dell'ex Gesam, al fine di rendere attuabile l'intervento proposto nel Bando Periferie – Quartieri Social_S.Concordio e S.Vito sopra richiamato, in quanto lo stesso comunicava “*che in data 17.11.2017 è di fatto decaduto il P.C. n.80/2012 che costituiva presupposto del mantenimento in essere del Progetto Norma n.6 in virtù di quanto stabilito dalle NTA della variante al RU approvata con atto C.C. n.19 del 14 Marzo 2012*”;

con nota prot. n. 91652 del 18 luglio 2018 l'ufficio Urbanistica ha rimesso alla valutazione dell'Arch. Tani Maurizio la bozza delle norme proposte, unitamente alla variazione di destinazione d'uso da riportare in cartografia per una preventiva disamina;

con nota prot. n. 92217 del 19 luglio 2018 l'Arch. Tani Maurizio ha risposto in merito ritenendo di poter condividere quanto proposto;

per le aree oggetto della variante e come meglio identificate nell'allegata planimetria, si prevede pertanto una modifica alla destinazione di zona da art. 139 “Ex progetti Norma non oggetto di decadenza” ad art. 130 “Aree per attrezzature d'interesse locale”, al fine di realizzare attrezzature di servizio alla città, disponibili per un uso pubblico e/o comunque collettivo, accessibile a livello di quartiere;

osservato che

ai sensi dell'articolo 222, “Disposizioni transitorie generali e disposizioni specifiche per i Comuni, dotati di Regolamento Urbanistico vigente alla data del 27 novembre 2014”, della Legge regionale n.65/2014, è consentito nei cinque anni successivi all'entrata in vigore della legge stessa, l'adozione e l'approvazione di varianti nelle more di approvazione del Piano Operativo;

la variante in oggetto, come specificatamente riportato nella relazione del Responsabile del Procedimento, allegata alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, è riconducibile ad una variante semplificata, ai sensi dell'articolo 30, comma 2 della L.R.65/2014 in quanto ha per oggetto previsioni interne al perimetro del territorio urbanizzato come definito, ai sensi dell'art.4 della legge medesima, dal Piano Strutturale del Comune di Lucca approvato con D.C.C. n.39 del 24.04.2017;

l'area oggetto della presente variante non ricade in zona soggetta a vincolo paesaggistico, ai sensi del D.Lgs. n. 42/2004, pertanto, secondo quanto indicato all'art.6 comma 3 dell'Accordo sottoscritto in data 17 maggio 2018 tra MiBACT e Regione Toscana in merito allo svolgimento della Conferenza Paesaggistica nelle procedure di conformazione o di adeguamento degli Strumenti della Pianificazione, la variante di cui trattasi sarà oggetto di valutazione di adeguamento al PIT/PPR nell'ambito del procedimento urbanistico a seguito della sua adozione;

la variante può pertanto essere adottata con le procedure di cui all'art.32 della L.R. 65/2014;



dato atto che

il procedimento di VAS relativo alla proposta di variante in oggetto è stato avviato con la trasmissione all'Autorità competente (P.G.49628 del 18.04.2018) del documento preliminare di VAS redatto dall'arch. Daniele Benedetti per la verifica di assoggettabilità ai sensi dell'art.22 della LR.10/2010;

a seguito delle consultazioni di cui all'art. 22 comma 3 della LR 10/2010 iniziate dal NUCV, quale autorità competente, con la trasmissione in data 19.04.2018 con atto n. 50579, del Documento preliminare di VAS ai soggetti individuati come competenti in materia ambientale, sono pervenuti quattro contributi da parte dei sotto elencati soggetti:

- 1) Regione Toscana – Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile – Settore genioCivile Toscana Nord Sede di Lucca;
- 2) ARPAT;
- 3) Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale;
- 4) Settore Dipartimentale 3 dell'Amministrazione Comunale di Lucca

il procedimento di VAS relativo alla proposta di variante in oggetto è stato espletato e si è concluso con la determinazione di esclusione dalla VAS (determinazione dirigenziale n.1162 del 13 luglio 2018). Il NUCV, quale Autorità competente, ha chiuso i propri lavori “*esprimendosi per la non assoggettabilità della proposta di variante a Valutazione Ambientale Strategica*” esigendo “*che sia posta una puntuale prescrizione relativa alla necessità che in sede di redazione delle fasi di progetto, sia comunque effettuata una nuova analisi di rischio specifica idonea a verificare la possibilità che le opere che si proporrà di realizzare siano compatibili con le condizioni di qualità ambientali, adeguandosi ad esse in ragione degli esiti dell'analisi*”;

dato altresì atto che

a seguito di determinazione dirigenziale di affidamento del servizio (D.D. n.415 del 15.03.2018) e nel rispetto dell'art. 62 della Legge Regionale 65/2014 e del D.P.G.R. 53/R del 25 ottobre 2011 il Dr. Massimo Sani dello STUDIO DI GEOLOGIA BARSANTI SANI & ASSOCIATI di Lucca ha redatto le indagini geologico-tecniche di supporto alla presente variante urbanistica;

le indagini di cui sopra sono contenute nella “*Relazione illustrativa di fattibilità geologica*”, allegata alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, assunta al Protocollo Generale con nota n. 89992 del 13 Luglio 2018. Tale Relazione indica alcune prescrizioni particolari di seguito riportate:

- **paragrafo 4.1.** Prescrizione particolare finalizzata al contenimento dell'impermeabilizzazione del suolo, dettata dal Piano Strutturale vigente;
- **paragrafo 4.2.** Prescrizione particolare conseguente la Determina Dirigenziale del Comune di Lucca n. 1946 del 06/11/2014: “*...In ragione del diverso utilizzo dell'area le trasformazioni previste dalla variante si intendono subordinate alla redazione di una nuova Analisi di Rischio Sito Specifica volta a verificare ai sensi del D.Lgs. 152/2006, sullo specifico progetto di utilizzo stesso, il permanere delle condizioni di non necessità di bonifica*”;
- **paragrafo 4.3.** Prescrizione particolare conseguente la presenza del Fosso della Formica: “*L'attuazione della previsione di variante dovrà tener conto della presenza del Fosso della Formica, ricompreso nel reticolo della L.R. 79/2012 e dotato di una fascia di rispetto di 10 m soggetta alle limitazioni di cui alla L.R. 21/2012 e s.m. e i.*”.

ritenuto pertanto di recepire le prescrizioni impartite sia dal NUCV, con la determinazione di esclusione dalla VAS (D.D. 1162 del 13.07.2018, sia dalla *Relazione illustrativa di fattibilità geologica* a firma del Dr.Massimo Sani, trasmessa con pec e assunta al protocollo generale di questo Comune in data 13/07/2018 al n. 89992, è stato inserito nelle norme tecniche di attuazione, all'interno del comma 2 dell'art.130, uno specifico capoverso, nel quale si riporta “*Nell'area in Via Consani loc. San Concordio, designata alla realizzazione della nuova struttura pubblica con destinazione a carattere collettivo (appositamente*



contrassegnate nella tavola URB 10 con la lettera A1) sono ammesse tutte le destinazioni indicate al comma 130.1 e 130.2 da attuarsi con intervento diretto e subordinato alla realizzazione di una nuova Analisi di Rischio Sito specifica volta a verificare ai sensi del D.Lgs. 152/2006, sullo specifico progetto di utilizzo stesso, il permanere delle condizioni di non necessità di bonifica. Il progetto relativo alla nuova struttura pubblica da realizzarsi sull'area di Via Consani dovrà tener conto della presenza del Fosso della Formica, ricompreso nel reticolo della L.R. 79/2012 e dotato di una fascia di rispetto di 10 m soggetta alle limitazioni di cui alla L.R. 21/2012 e s.m.i. In relazione al contenimento dell'impermeabilizzazione del suolo, dovrà essere rispettato quanto previsto dal Piano Strutturale vigente”;

rilevato inoltre che ai sensi dell'art.36 della LR 65/2014 i comuni devono assicurare l'informazione e la partecipazione dei cittadini e di tutti i soggetti interessati alla formazione degli atti di governo del territorio di loro competenza nell'ambito dei procedimenti di cui al Titolo II, Capi I e II e al Titolo III Capo I e che le varianti semplificate risultano escluse da tali casistiche in quanto fanno parte del Titolo II Capo IV, il Garante dell'Informazione e della partecipazione Dott.ssa Nicoletta Papanicolau, nominata ai sensi dell'art.37 della medesima L.R. 65/2014 con Decreto del Sindaco n.5 del 19.01.2018, informerà la cittadinanza tramite:

- diffusione tramite pubblicazione degli elaborati sul sito istituzionale del Comune di Lucca;
- trasmissione di comunicati, ai servizi informativi del Comune di Lucca, all'Ufficio Stampa e all'URP;
- affissione di note informative e illustrative dei contenuti del procedimento adottato, nelle bacheche comunali aperte al pubblico;

ravvisata pertanto, per le motivazioni esposte, la necessità di procedere all'adozione di una Variante Semplificata al Regolamento Urbanistico, ai sensi dell'art. 30 della L.R. 65/2014, aggiornando gli elaborati grafici e le norme tecniche di attuazione dello stesso;

considerato che gli interessati possono presentare osservazioni nei trenta giorni successivi alla pubblicazione sul B.U.R.T. ;

tenuto conto che decorso tale termine la variante è approvata dal Comune che controdeduce in ordine alle osservazioni pervenute e pubblica il relativo avviso sul B.U.R.T. e che, qualora non siano pervenute osservazioni, la variante diventa efficace a seguito della pubblicazione sul B.U.R.T. dell'avviso che ne dà atto;

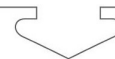
rilevato che la variante in oggetto, in data 27 luglio 2018 è stata depositata ai sensi del DPGR del 25 ottobre 2011, n.53/R, presso la Direzione Regionale Difesa del Suolo e Protezione Civile – Settore Genio Civile Toscana Nord – sede di Lucca ed è stata iscritta nel registro dei depositi con il n. 2117 del 30 luglio 2018;

*quanto sopra premesso,
visti*

la relazione del Responsabile del Procedimento Ing. Antonella Giannini in qualità di Dirigente del Settore 5 “Lavori pubblici e Urbanistica”, redatta ai sensi degli articoli 18 e 32, comma 1, della Legge Regionale n. 65/2014 allegata al presente atto (**Allegato A**), a farne parte integrante e sostanziale, con la quale il Responsabile del procedimento dà anche motivatamente atto della riconducibilità della variante alle fattispecie di cui agli articoli 30 e 31, comma 3 della Legge Regionale n. 65/2014 ;

gli elaborati tecnici costituenti la variante al vigente Regolamento Urbanistico, redatti dalla U.O.5.4 Strumenti Urbanistici e facenti parte integrante e sostanziale della presente deliberazione:

- Elaborato 1 – Relazione tecnica illustrativa;
- Elaborato 2 – Norme tecniche di Attuazione - Stato attuale e modificato;
- Elaborato 3 – Destinazioni urbanistiche URB 10 – Estratto stato attuale;
- Elaborato 4 – Destinazioni urbanistiche URB 10 – Estratto stato modificato;



la *Relazione illustrativa di fattibilità geologica* a firma del Dr. Massimo Sani contenente le indagini geologico-tecniche di supporto alla presente variante urbanistica, allegata alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;

la determinazione di esclusione dalla VAS - D.D. 1162 del 13.07.2018 ;

la L.R. 10 novembre 2014 n. 65 “Norme per il Governo del Territorio”;

la L.R. 12 febbraio 2010, n. 10 (Norme in materia di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione di impatto ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza);

la disciplina del PIT/PPR approvata con D.C.R.T n. 37 del 27 marzo 2015;

l'accordo, ai sensi dell'art.31, comma 1, della L.R. 65/2014, ed ai sensi dell'art.21 della Disciplina del Piano d'Indirizzo Territoriale con valenza di Piano Paesaggistico (PIT/PPR) tra il MiBACT e la Regione Toscana firmato in data 17.05.2018;

il D.Lgs. 42/2004;

il D.Lgs n. 267 del 18.08.2000;

lo Statuto Comunale;

il parere favorevole espresso dalla Commissione Urbanistica e Assetto del Territorio nella seduta del 06/08/2018, depositato in atti;

i pareri allegati in ordine alla regolarità tecnica e contabile della proposta (**allegati nn. 1 e 2**), espressi ai sensi dell'art. 49 e 147 bis del D.Lgs. 267/2000, rispettivamente dal responsabile del servizio interessato e dal responsabile del servizio finanziario;

udita l'illustrazione della proposta da parte dell'Assessora Mammini e dato atto dei successivi interventi dei consiglieri e del Sindaco, integralmente registrati e conservati agli atti della seduta quale parte integrante il verbale della stessa;

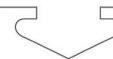
sottoposta dal Presidente in votazione, mediante procedimento elettronico, la proposta di delibera, che ha dato il seguente esito, nella scheda di votazione allegata (**allegato n. 3**):

presenti e prenotati	n. 25
non voto	n. 01
votanti	n. 24
favorevoli	n. 17
contrari	n. 07

d e l i b e r a

1. di prendere atto della Relazione del Responsabile del Procedimento Ing. Antonella Giannini in qualità di Dirigente del Settore 5 “Lavori pubblici e Urbanistica” redatta ai sensi degli articoli 18 e 32, comma 1, della L.R. n. 65/2014 – **Allegato A** alla presente per formarne parte integrante e sostanziale;

2. di adottare, per le motivazioni in premessa citate, ai sensi dell'articolo 32 della Legge Regionale n.65/2014, la variante semplificata (art. 30 della legge regionale n. 65/2014), al vigente Regolamento Urbanistico relativa ad un'area di proprietà comunale – Inerente al bando periferie Quartieri Social San Vito e San Concordio – Intervento sull'area ex Gesam, finalizzata ad ottenere una modifica alla destinazione di zona da art. 139 “Ex progetti Norma non oggetto di decadenza”, ad art. 130 “Aree per attrezzature d'interesse locale”, al fine di realizzare attrezzature di servizio alla città, disponibili per un uso pubblico e/o comunque collettivo, accessibili a livello di quartiere;



3. di adottare i seguenti elaborati redatti dalla U.O.5.4 Strumenti Urbanistici che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione e sono allegati in formato digitale ai sensi del D. Lgs. n. 82 del 7 marzo 2005:

- Elaborato 1 – Relazione tecnica illustrativa;
- Elaborato 2 – Norme tecniche di Attuazione - Stato attuale e modificato;
- Elaborato 3 – Destinazioni urbanistiche URB 10 – Estratto stato attuale;
- Elaborato 4 – Destinazioni urbanistiche URB 10 – Estratto stato modificato;

4. di adottare la **Relazione illustrativa di fattibilità geologica** a firma del Dr. Massimo Sani contenente le indagini geologico-tecniche di supporto alla presente variante urbanistica, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione e allegata in formato digitale ai sensi del D. Lgs. n. 82 del 7 marzo 2005 ;

5. di dare atto che per l'approvazione della suddetta Variante al Regolamento Urbanistico sarà seguito il procedimento previsto dall'articolo 32 della Legge Regionale n. 65/2014;

6. di disporre che l'U.O. 5.4 Strumenti Urbanistici provveda a tutti i successivi adempimenti previsti per legge, ivi compresa la pubblicazione su BURT e sul sito web dell'Ente ai sensi dell'art. 39 comma 1 lett. a) del d. lgs. n.33 del 14 marzo 2013;

7. di dare mandato al Garante dell'Informazione e della partecipazione Dott.ssa Nicoletta Papanicolau di procedere a dare adeguata informazione dell'avvenuta adozione della variante al Regolamento urbanistico tramite:

- diffusione tramite pubblicazione degli elaborati sul sito istituzionale del Comune di Lucca;
- trasmissione di comunicati, ai servizi informativi del Comune di Lucca, all'Ufficio Stampa e all'URP;
- affissione di note informative e illustrative dei contenuti del procedimento adottato, nelle bacheche comunali aperte al pubblico;

8. di significare che avverso il presente provvedimento gli interessati potranno ricorrere al TAR della Regione Toscana o per via straordinaria al Capo dello Stato nei termini, rispettivamente, di 60 e 120 gg. Ai sensi di legge.

Con successiva e separata votazione, effettuata con procedimento elettronico, che ha dato il seguente esito, dettagliato nella scheda votazione allegata (**allegato n. 4**):

presenti e prenotati	n. 25
non voto	n. 04
votanti	n. 21
favorevoli	n. 17
contrari	n. 04

delibera, altresì

9. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, attesa l'urgenza ed ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del D.lgs. 18.08.2000 n. 267.

..... omissis il resto

La seduta termina alle ore 00.29 del 08/08/2018.



Letto, approvato e sottoscritto.

il Presidente del Consiglio Comunale
Francesco Battistini

il Vice Segretario Generale
Dott. Graziano Angeli

Segnalazione dell'esecutività del presente atto viene trasmessa via e-mail ai seguenti uffici:

U.O. 5.4 - Strumenti Urbanistici

Lista allegati alla Delibera:

Nome file	Impronta SHA-256
allegato 3.pdf.p7m	bbf712ac3b8cc98538e168b706706d0e34e66ba41b6953ee5a1c1988b2cd7b3f
CC02 - Parere tecnico.pdf.p7m	859f4b5920677c09b0e5f1015e4c2e9ace282680ccbe8c25e5d394d0dae33dc1
Elaborato_3_Estratto_RU_attuale.pdf.p7m	52e6c24b11aa2304cd3f8e359edfd295d39355f541b06abbfb84a78c2e3a4d6a
allegato 4.pdf.p7m	cec2a49b43dd3f18c6bfad6e1a0f3d792aa8a0c1edd189d76298c59e203f8a38
Elaborato_2_NTA..pdf.p7m	dda4478d9a662dc61ad6d002ca480d2d5646820f8c968e6813cba46fc6b957a3
Relazione geologica.pdf.p7m	7e5a4e8d3fe50fa39b54f20b736d7c241a9bcb15bd97564a53c1371b87e5a54b
Elaborato_4_Estratto_RU_modificato.pdf.p7m	953ed97e0f3d1e2c9792821fe473e1ac8886c69d7109aba98224c241dbd73599
CC03 - Parere contabile.pdf.p7m	c79da209becd725d638c671e6e0c4f71d9402cbdfc71a1dfc874771d1280a66d
Allegato_A_RUP_artt 18 e 32.pdf.p7m	6d878d57c98f4d2b79927930535a0b987a5a61cdd25392b08ca895a46c1db65c
Relazione_tecnica Quartieri Social_S.Concordio.pdf.p7m	7bb87477b2b5d6b7b3f285f2f6606c9a64c5ea80e4ed195703ba832d4919c21d